



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”  
e nei successivi atti integrativi

**DECRETO n. 490 del 13 OTT. 2015**

**ME 115 3\_1 A “Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano” nel comune di Sant’Angelo di Brolo.**

**NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- Visto** l’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2,



comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

**Vista**

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

**Visto**

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

**Visto**

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

**Visto**

il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,

**Visto**

il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

**Visto**

il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

**CONSIDERATO**

che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento ME 115 A, riguardante l'esecuzione dei "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica in C.da Barba, C.da Cartelli e Centro Urbano" nel comune di Sant'Angelo di Brolo per un importo complessivo di € 8.000.000,00;

**VISTA**

la nota prot. 464 del 27.10.2010 con la quale il Commissario Straordinario Delegato, a seguito della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 21.10.2010, autorizza il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio per la Provincia di Messina, a scorporare il succitato intervento in tre distinti progetti:

- ME 115 1 A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica - Contrada Barba" € 3.000.000,00;
- ME 115 2 A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica - Contrada Cartelli" € 2.500.000,00;
- ME 115 3 A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica - centro urbano" € 2.500.000,00;

**VISTO**

il verbale della riunione del 24.02.2011 del Comitato di Indirizzo e Controllo ex art. 8, nel quale è riportato l'assenso di convalida alla suddivisione degli interventi ME 115 A come proposti dal Commissario Straordinario e come meglio specificati nel superiore VISTO;

**CONSIDERATO**

che, durante la fase progettuale dell'intervento ME 115\_2 "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica in Contrada Cartelli, nel comune di Sant'Angelo di Brolo (ME)", al fine di renderlo funzionale, è emersa la necessità di rimpinguare il finanziamento previsto (pari ad € 2.500.000,00) con ulteriori € 430.000,00;

**CONSIDERATO**

che l'intervento ME 115 3 "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica - centro urbano" prevedeva la realizzazione di due interventi distinti, uno a salvaguardia del complesso edilizio delle case popolari (ME 115 3\_1) e l'altro all'interno del centro abitato (ME 115 3\_2), per una spesa complessiva di € 2.500.000,00;



**CONSIDERATO** che, a seguito della riunione del 3 aprile 2012, il Sindaco del comune di Sant'Angelo di Brolo ha stabilito, nell'ambito dell'intervento ME 115\_3, di dare priorità all'attuazione del progetto volto a garantire e a salvaguardare la stabilità strutturale del complesso edilizio delle case popolari, rimandando l'attuazione dell'intervento posto all'interno del centro abitato al reperimento delle economie derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dall'AdP che ricadono nel comune di Sant'Angelo di Brolo;

**CONSIDERATO**, inoltre, che nella succitata riunione del 3 aprile 2012, nella considerazione di quanto sopra rappresentato, si è convenuto altresì con il Sindaco del comune di Sant'Angelo di Brolo di provvedere alla ulteriore copertura finanziaria eccedente il finanziamento dell'intervento ME 115\_2 "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica in Contrada Cartelli, nel comune di Sant'Angelo di Brolo (ME)" (pari ad € 430.000,00), con l'utilizzo parziale dell'importo previsto per il finanziamento dell'intervento ME 115 3\_2, con l'impegno di rimpinguare l'importo necessario alla attuazione dell'intervento attraverso le economie derivanti dalla realizzazione degli altri interventi su Sant'Angelo di Brolo;

**CONSIDERATO** che ad oggi risultano completati gli interventi ME 115 1 A, ME 115 2 A e ME 115 3\_1 A;

**CONSIDERATO** che tenendo conto dei pagamenti residui da effettuare per la definizione degli sopracitati interventi già conclusi è stimata una somma residua pari ad € 700.000,00 da potere utilizzare per la realizzazione dell'intervento 115 3\_2 A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - centro urbano" da realizzare nel comune di Sant'Angelo di Brolo;

**VISTA** la nota del Soggetto attuatore prot. n. 5135 del 30/10/2014 con la quale è stato invitato il Comune di Sant'Angelo di Brolo ad elaborare e trasmettere il progetto definitivo/esecutivo relativo all'intervento ME 115 3\_2 A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica - centro urbano" da realizzare nel comune di Sant'Angelo di Brolo;

**VISTA** la nota del Sindaco del Comune di Sant'Angelo di Brolo prot. n.13550 del 20/11/2014 con la quale è stata assicurata la disponibilità del Comune alla redazione del progetto, individuando tra l'altro i tecnici all'interno dell'amministrazione per la redazione del progetto;

**VISTA** la nota del Sindaco del Comune di Sant'Angelo di Brolo prot. n.1241 del 27/01/2015 con la quale sono stati individuati i ruoli ed i compiti del personale già individuato con la succitata nota, con particolare riguardo al ruolo del Responsabile Unico del procedimento individuato nella persona del Geom. Tindaro Pino Scaffidi - Responsabile dell'area Manutenzioni e Protezione Civile del Comune;

**CONSIDERATO** che il Geom. Tindaro Pino Scaffidi, a tutt'oggi assolve già l'incarico di R.U.P. per l'intervento ME 115 3\_1 A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - centro urbano", nominato con Decreto Commissariale n. 172 del 17 aprile 2012;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 222 del 16 maggio 2012 con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui al combinato disposto dell'art. 92, comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 e degli artt. 16 e 178 del D.P.R. n. 207/2010;

**RITENUTO** che occorre procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento al fine di dare attuazione all'intervento;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;*

#### DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in

particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ME 115 3\_2 A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - centro urbano" nel comune di Sant'Angelo di Brolo, per un importo complessivo di € 700.000,00 è nominato Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Tindaro Pino Scaffidi dipendente dell'Amministrazione comunale con il ruolo di Responsabile dell'area Manutenzioni e Protezione Civile del Comune;

**Articolo 3** Il R.U.P. Geom. Tindaro Pino Scaffidi, nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile curerà tutti gli aspetti relativi all'incarico affidato.

**Articolo 4** Al R.U.P. Geom. Tindaro Pino Scaffidi è riconosciuto, ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.Lgs. n 163/2006 e ss.mm.ii., un compenso determinato con le modalità e i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 222/2012.

**Articolo 5** Il presente decreto sarà trasmesso al R.U.P. geom. Tindaro Pino Scaffidi al Servizio di Ragioneria ed all'Ufficio monitoraggio dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per le attività di competenza nonché all'Amministrazione del Comune di Sant'Angelo di Brolo per opportuna conoscenza.

  
Il Soggetto attuatore  
Dirigente Generale DRAC Sicilia  
Fot